

agricoltura familiare e sviluppo rurale sostenibile

NELL'ALTO JEQUITINHONHA IN BRASILE



Il progetto triennale "Agricoltura Familiare e Sviluppo Rurale Sostenibile: acqua, produzione e generazione di reddito nell'Alto Jequitinhonha", promosso dal Centro di Agricoltura Alternativa "Vicente Nica" (CAV), in partenariato con il CeVI, e co-finanziato dall'Unione Europea, si sta avvicinando alla chiusura del suo primo anno di attività. Avviato nel mese di febbraio, il progetto si propone, da un lato, di aumentare la disponibilità d'acqua per il consumo umano e l'irrigazione, attraverso la costruzione di opere per lo stoccaggio d'acqua piovana e, dall'altro, di diffondere tecniche di produzione agroecologica che permetteranno di garantire il consumo di alimenti sani e, di conseguenza, rafforzare la sicurezza alimentare delle famiglie beneficiarie.

Attraverso il potenziamento e la differenziazione della produzione agricola su scala familiare, il supporto alla commercializzazione, la promozione di associazioni tra i produttori, si andrà inoltre ad incrementare e differenziare il reddito delle famiglie coinvolte, riducendone lo stato di vulnerabilità socio-economica.

In questi ultimi mesi le attività di progetto si sono concentrate soprattutto nelle comunità di Berilo, Minas Novas e Chapada do Norte, dove sono stati costruiti 12 bacini di contenimento e 18 mini-dighe, e dove stanno per iniziare i lavori di recinzione e tutela di 6 sorgenti d'acqua, importanti fonti di approvvigionamento idrico in una regione come la Valle dello Jequitinhonha, periodicamente soggetta a gravi fenomeni di siccità.

Tra le attività realizzate fino ad oggi, vanno inoltre segnalati i corsi di formazione in gestione della proprietà e delle risorse idriche, la creazione di due associazioni di feirantes (gli agricoltori che vendono nei mercati locali), l'AFeM e l'ASFABE, rispettivamente a Minas Novas e Berilo, nonché diverse attività di sensibilizzazione sulle problematiche socio-ambientali e di lobby come il seminario "Mercati Contadini e Politiche Pubbliche nella Valle dello Jequitinhonha", il cui obiettivo è stato quello di approfondire il dibattito sui programmi governativi di incentivo ai mercati pubblici cittadini (Feiras Livres), contribuendo così a definire le politiche volte al rafforzamento dei modelli agricoli su base familiare e su scala locale.

OBIETTIVO

DIRITTO ALL'ALIMENTAZIONE

SCHEDA

BRASILE

140

PROGETTO

Mini-dighe per l'agricoltura



LOCALITÀ

Comuni di Berilo, Chapada do Norte, Minas Novas, Turmalina e Veredinha
VALE DO JEQUITINHONHA - STATO DEL MINAS GERAIS

ENTE RESPONSABILE

CAV - Centro de Agricultura Alternativa "Vicente Nica" - Turmalina (MG)

DESCRIZIONE RIASSUNTIVA

La Valle dello Jequitinhonha è caratterizzata da un clima siccitoso e da un terreno impoverito dallo sfruttamento attuato per anni con pratiche agricole poco adatte alla conservazione della fertilità del suolo. Con l'obiettivo di incrementare la produttività dell'agricoltura familiare, il CAV diffonde sistemi agroecologici, tecniche di conservazione delle acque meteoriche e di rigenerazione delle falde acquifere. Nella vasta gamma di tecnologie appropriate adottate nella regione, la presente proposta si concentra sulla replicazione delle minidighe, in considerazione dell'elevato grado di accettabilità dimostrato da parte delle comunità rurali.

La minidiga (barraginha) è un piccolo bacino di raccolta dell'acqua piovana. Questa semplice tecnologia oltre a migliorare le condizioni di vita delle famiglie di agricoltori, diminuisce i danni ambientali, in particolare quelli dovuti all'erosione. Tra i suoi principali effetti favorevoli figurano: l'aumento del livello di acqua nelle falde, la rivitalizzazione/ricarica di fiumi o torrenti a valle, l'aumento di umidità del suolo ed il contenimento dell'impatto delle piene. Spesso è chiamata "sorella" della cisterna per la raccolta dell'acqua piovana per usi domestici, perché funziona anche come serbatoio naturale per scopi irrigui e per abbeverare il bestiame.

Per limitarne l'insabbiamento nel tempo, la minidiga viene accompagnata, a monte del pendio, da un bacino di contenimento, che trattiene i materiali trasportati dalle acque di scorrimento, diminuendo ulteriormente l'erosione dei suoli e facilitando l'infiltrazione della pioggia nel terreno.

L'iniziativa proposta si inserisce nell'ambito di un più vasto programma pluriennale (2013-16) denominato "Agricoltura Familiare e Sviluppo Rurale Sostenibile", che si propone di promuovere modelli di economia rurale sostenibili ed in sintonia con i principi del diritto alla sicurezza e sovranità alimentare.

PER SOSTENERE QUESTO PROGETTO VI PROPONIAMO DI CONTRIBUIRE

- > alla costruzione e manutenzione di 10 mini-dighe
- > alla costruzione e manutenzione di 10 bacini di contenimento

CON

- 60 € si può contribuire alla manutenzione necessaria per una mini-diga
- 300 € si può realizzare un bacino di contenimento
- 1000 € si può realizzare una mini-diga